

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Il Paese sarà del Paese - CATTANEO

Abbonamento

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 18 Semestre L. 8 - Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). - Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. - Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione - Udine, Via Prefettura, N. 6

IN GIRO PER ROMA

(Nostra corrispondenza Particolare) (Roma, febbraio). - Quando il Colosso da Vebrasio imperatore fu compiuto, Marziale, compositore estemporaneo di epigrammi, facetamente dedusse con più versi le lodi del meraviglioso edificio. De' quali uno è questo, che è a conclusione.

«Una pro conata fama loquax opus. Le medesime cose, che allora si dicevano, si ripetono ora nella stessa Roma da tutti, per le due opere monumentali della città; e che, lentamente cresciute agli occhi de' cittadini ammiranti e impensati, sono per essere dedicate a Temi e al re, sotto cui avviene la unificazione di Italia.

Presso il Tevere s'erge petroso il palazzo della Giustizia, del quale la bellezza architettonica molto è discussa con opinioni contrarie: è un'opera grandiosa e laboriosa, in cui abbondano le sculture decorative eguali, quasi leziosa; sembra del seicento, essendo variissime le manifestazioni edilizie di tale secolo. Giò non ostante, per le linee prime e per la immensa mole e per la dovizia di ornamenti fa, che chi lo veda ammiri.

Dentro, tra il rumore degli ultimi scalpelli, sopra un palco altissimo il pittore Maccari dipinge a fresco figure immani con assidua fedeltà, mentre nelle altre aule gli operai lavorano, a collocare i seggi e le cattedre de' magistrati scolpiti, ancora odoranti d'olio e di legno.

Gli uomini di legge e gli scrivani e tutti quelli, che vogliono vivere nel corridoi dei tribunali, con frasi trita ripetono che avrà la giustizia « la sua sede degna »; e questa frase senti spessissimo, ogni qual volta si parli di quel palazzo.

Oppportunamente esso è stato eretto così sontuoso, poiché anche con le forme esteriori si dà incremento alle idee; il popolo, vedendo tanto edificio, comprende, quanto sia importante il ministero della legge, come venerava e venera i re o i principi per le loro reggie e per i loro, corti, come per le immagini sacre e per i religiosi riti ha un'idea della religione e della divinità. Oltre a ciò, era necessario lasciare le camere e i chiostri dell'ex convento inadatto e insufficiente, che sarà restituito ai frati Filippini.

Ma non conviene dire più delle qualità artistiche del palazzo, né della opportunità, essendo la questione agitata sin dal giorno in cui nelle fondamenta calò la prima pietra, racchiudente i codici della giurisdizione italiana, firmati dal re e da Zanardelli, ed un teschio tolto dall'ossario di Mentana.

Mi sia lecito invece lamentare la incompetenza del Comune di Roma nella arte dei pubblici lavori, il quale, avendo permesso che il palazzo immenso della legge fosse chiuso e nascosto da alcune delle brutte case moderne di speculazione, che, con molta economia erette, somigliano a scatolette o alveari, senza le quali sarebbe una magnifica piazza da esso al Castel S. Angelo, e che fosse collocato davanti la facciata posteriore un monumento rovesciato tra piante africane, che in Italia stentatamente crescono e vivono, ha decretato la demolizione di una parte del palazzo Venezia, e demolito inutilmente il palazzo Torlonia e la casa di Benvenuto Cellini, perchè l'iporbotico monumento s'innalza velato da un sorriso.

mento a Vittorio Emanuele di finia profondità nel sommo della scala sia in una piazza guasta largamente visibile da molti luoghi, e minaccia di disturbare la michelangiolesca piazza del Campidoglio prolungando le gallerie de' Conservatori con un muro di cemento sopra la scale esterne. La quale proposta suscitò lo sdegno de' cittadini e della Commissione artistica.

Del monumento al re espose gli errori architettonici Ugo Oietti in quel suo pregevole opuscolo, che ebbe fama grandissima e valse a, che si rimediò ad essi demolendo una enorme trabecolazione di cinque metri: espose gli errori teorici Rastignac nella « Tribuna »: ed io non voglio ripetere le loro questioni, che furono molto ammirate.

Ma, ogni qual volta io passi per quel luogo con compassione e rammarico guardo il morituro palazzetto, che ancora vive, di sera lucente le sue ampie finestre circondato dai preparativi di morte.

E non il Sindaco è colpevole, il quale anche testè ha dimostrato il suo amor dell'arte, con fedele costanza tenendo di rivendicare a Roma quella statua che se fosse rimasta a Milano, non sarebbe stato gran male.

Intanto, essendo stabilite feste commemorative nel prossimo anno, si preparano le esposizioni e si propongono i congressi e si affrettano i lavori.

Ma sembra agli uomini dall'animo mercatorio che la città tanto più sarebbe bella, quanto più fosse accorpato dell'antico, per cui Roma è celebre e agli studiosi e agli artisti interessante è cara; che, se mancasse, sarebbe una città affatto simile alle recentissime americane senza tradizione e senza gloria.

Potremo noi dire nell'anno venturo, come lo stesso poeta latino sopra citato: *Quae iam seposita est, quae gens lata barbara*.

(Ossesar).

Ex qua spectator non sit in urbe lux? Speriamo, perchè visitando Roma si educano gli animi a sensi alti e gentili de' quali la società moderna ha bisogno.

Alessandro Polifrotti

DA ROMA

Sonnino sollecita gli amici

L'on. Sonnino ha fatto diramare ai deputati amici o creduti tali, sollecitazioni perchè essi si trovino alla Camera fino dalle prime sedute della ripresa dei lavori parlamentari.

I prodotti del traffico delle ferrovie

I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato, durante la decade del 21 al 31 gennaio 1910 risulteranno a L. 11,935,224 con un aumento di L. 850,759 sulla stessa decade del precedente esercizio.

I prodotti complessivi dal 1° luglio 1909 al 31 gennaio 1910 ammontarono a L. 272,815,127 con una differenza in più di L. 7,191,652 63 sullo stesso periodo del precedente esercizio.

La nuova società

per l'assunzione dei servizi marittimi. Il Messaggero si trattiene a parlare in un articolo di una società che sta per essere costituita per l'assunzione dei servizi marittimi e dice di aver saputo dal ministro della Marina che l'accordo per la costituzione della società stessa è veramente compiuto nei riguardi dei rapporti del governo. Resta ancora a risolvere qualche dettaglio di ordine finanziario, ma l'on. Bettòli si è assolutamente disinteressato della parte finanziaria della costituenda società. Rileviamo come da qualche giorno

si rammenti che il governo per spianare la via ai suoi progetti, abbia dato vita ad un nuovo trust industriale marittimo, l'articolista osserva che non si tratta di un vero trust, di una coazione, cioè, di tutti i produttori di una merce, per eliminare ogni concorrenza di rivali, compresa quella dello Stato, e imporre ai consumatori prezzi di monopolio, superiori al costo effettivo in modo che la legge generale venga ad essere posta sopra il gioco delle ricerche e delle offerte, ma di una ordinata fusione di gruppi industriali che volontariamente accettano i passi suggeriti dal governo nell'interesse nazionale, passi relativi non solo alle tariffe, ma a tutte quelle modalità dello svolgimento di un servizio, che è in così stretto rapporto colle sorgenti più vive della vita economica del paese.

Nomina di personale telegrafico

Il Re ha firmato i decreti relativi alla sistemazione organica del personale telefonico, in dipendenza della legge 19 luglio 1906, e sulle proposte presentate dalla Commissione speciale di cui all'art. 21 della legge stessa. I detti decreti provvedono alla nomina di 451 impiegati di prima categoria e di 1705 di seconda categoria.

Le ricompense onorifiche

Con provvedimento sovrano è stato fissato il termine perentorio del 28 febbraio corrente per la presentazione al Ministero dell'Interno delle proposte concernenti le ricompense onorifiche istituite con regio decreto 6 maggio 1909, N. 333, restando fermo l'accoglimento dei documenti e degli atti meritorii nel periodo di tempo già prescritto dall'articolo 5 del decreto stesso. Conseguentemente non saranno prese in considerazione le proposte pervenute dopo il 28 febbraio.

Il candidato costituzionale di Imola

Staera una numerosa adunanza di elettori costituzionali proclamò candidato nel collegio di Imola l'avv. Bufarri, che si indusse ad accettarlo per le vivissime premure rivoltegli dalle autorità politiche e dal partito. Il candidato socialista Graziadei iniziò oggi le conferenze di propaganda nei centri del Collegio.

Nobili parole di Fallieres

sul destino comuni della Francia e dell'Italia. Ieri il presidente Fallieres ricevette in udienza il marchese di San Giuliano nuovo ambasciatore plenipotenziario a Parigi.

Dopo le parole di S. Giuliano e la consegna di una lettera del Re, il Presidente della Repubblica così rispose: « E' con piacere che ricevo dalle vostre mani le lettere con cui il Re d'Italia vi accredita in qualità di ambasciatore straordinario plenipotenziario presso il presidente della Repubblica francese. Mi compiaccio di avervi sentito parlare in termini felici delle relazioni cordiali uscite i due paesi e ve ne ringrazio.

Le due nazioni, italiana e francese, i cui destini si sono spesso confusi, non hanno esse origini comuni? Non hanno attinto alla stessa fonte per segnare un'impronta al proprio carattere, ciascuna di esse concorrendo alla produzione del loro genio e, con eguale successo, allo sviluppo della civiltà? Non vi è bisogno di aggiungere che tutto vi renderà facile il compito di unione e di concordia che voi avete per missione di adempiere e pal quale il concorso del Presidente e del Governo della Repubblica vi è completamente assicurato.

Mi è molto gradito, signor ambasciatore l'augurarvi il benvenuto fra noi »

che novità andiamo a bere un bicchiere di vino. Quest'ultima proposizione animava ed entusiasmava a un tratto l'interlocutore di Gio Batta, lo rendeva subito un ammiratore dello Zabboni, disposto ad ascoltare ogni più lungo discorso senza mai fare altro conto che quello di toccare ogni tanto il fazzoletto annodato sul collo col mento e quello di spalancare e di chiudere gli occhi in segno di rispettosissimo assentimento.

Arvenne che Gio Batta facesse il suo discorso a molti suoi conoscenti; che pagasse parecchi boccali di vino e che, all'ora della « messa degli uomini » (palla quale andavano più donna che uomini, per la legge, ogni ora in ogni tempo e paese, che avvicina i sessi) avesse in corpo tutto vino da dimenticare, entrando in chiesa di levarsi il cappello; di segnarsi e di piegare, passando innanzi all'altare maggiore un ginocchio ad il collo.

CRONACA PROVINCIALE

Latisana

X - **Casa Comunale** - Nel pomeriggio di Venerdì ebbe luogo una importante seduta di questo Consiglio Comunale. Tralasciamo di parlare su alcuni oggetti desiderando soffermarci sui due principali: Pagamento supplenza dott. Toffoli - spesa inchiesta sanitaria.

Faremo un po' di storia non per i signori consiglieri che ne sono profondamente edotti, ma per illuminare imparzialmente l'ill.ò Sig. Prefetto e anche la troppo derelitta schiera dei signori contribuenti.

Nel mese di novembre p. p. il dott. Bossio, medico del 1. riparto, chiedeva ed otteneva 10 giorni di permesso e l'Amministr. Comunale lo sostituiva col dott. Toffoli.

Trascorsa questa breve licenza il dott. Toffoli rimaneva al suo posto di supplenza. Non parliamo delle cause di questo doppio servizio medico nella condotta del 1. riparto (poveri ammalati fra due fucoli) perchè l'on. Sig. Prefetto ha a sua disposizione l'incartamento ed anche per non intralciare l'esame del Medico Provinciale. Intanto si facevano private pratiche da parte di qualche consigliere col dott. Bossio onde indurlo alla rinuncia dell'impiego godendo di una vitalizia pensionaria. Infatti il Consiglio C. propose una pensione che non venne accettata dal dott. Bossio, né presa in considerazione dal Medico Provinciale.

Frattanto l'inchiesta sul servizio medico, a quanto conferiva qualche membro della Giunta, nulla assocava a carico del dott. Bossio, le lodi erano generali in frazione di Latisanotta, ove qualcuno ebbe a dichiarare: se credete toglierli il dott. Bossio noi lo terremo ugualmente a nostre spese.

Troveremo noi queste dichiarazioni nel dossier dei sig. inqueranti?

Ma se intanto il dott. Toffoli continuava imperterriti nel suo servizio parallelo medico, la Giunta non aveva ancora escogitato il modo di far fronte ai suoi impegni con questo signora, il quale deputato, per aver prestato l'opera sua, aveva diritto alla stabilità ricompensa. E venuto il momento del salto. La Giunta dopo aver elaborato chissà quante geniali idee s'attacca alla morale macchiavelliana, e pur di raggiungere lo scopo, ecco come il novello Pericle risolve l'ardua questione.

Si manda ai medici condotti di Latisana S. Michele una lettera così concepita: « Pregho la S. V. di voler esprimere il proprio parere sull'oggetto emarginato cioè se il dott. Bossio a giudizio di V. S. sia ancora idoneo al servizio medico per modo che questa amministrazione possa stare tranquilla in argomento »

Il dott. Mariagioni risponde che ha l'onore di significare che il parere esula dalle sue competenze; altri rispondono in maniera da determinare la Giunta a credere necessario di far esercitare il dott. Toffoli e conseguentemente legale la spesa.

Non si doveva ottenere la dimostrazione della non idoneità del dott. Bossio prima di chiamare un suo collega a sostituirlo? Quale veste competente hanno i signori medici che emissero il decisivo giudizio? Non stabilisce forse la legge che tale parere sia emesso da un collegio formato da tre psichiatri uno dei quali debba essere scelto dal giudice? Nella stessa seduta la G. C. per dimostrare la sua generosità propose ed ottenne dal consiglio di portare la pensione vitalizia a L. 1700.

E passiamo al II. oggetto. In seguito alle accuse lanciate dal consigliere Paschini in seduta consigliere contro i medici del 1 e 2 riparto, il Consiglio nominò una commissione di inchiesta includendo fra i membri lo stesso accusatore.

Non crediamo di dover suggerire alla Commissione i modi più seri di compiere una inchiesta, ma ci pare

che certi riguardi verso professionisti che hanno servito da un trentennio il Comune siano doverosi. Il Consigliere Martini, membro della Commissione, si dimise dalla carica. Chi sa perchè. Ci risulta poi che la Commissione, senza alcuna autorizzazione da parte del Consiglio, sia incorsa in spese non lievi di cui avrebbe potuto fare a meno.

Venerdì in seduta Consigliere, Commissione e Giunta chiesero al Consiglio di non entrare in merito alle spese e di accordare alla Giunta in liquidazione della pensione. Il Consiglio approvò. Potevano queste spese esser trattate in seduta privata? Vidimerà la spesa l'autorità futura?

All'ill.ò Sig. Prefetto vigilarla e sostenere.

Lestizza

Casa dell'amministrazione

Di tratto in tratto, spinti dalla nostra coscienza, dobbiamo fare qualche lagnanza alla nostra On. Amministrazione Comunale, che vuol far correre il tanto noto carro Municipale con tre ruote, anziché con quattro, a rischio e pericolo di farlo qualche volta capitolombolare.

Questa volta, sono lagnanze di molti capi di famiglia, i quali presenteranno un ricorso al Sig. Sindaco, affinché questi provvedesse onde rimpiazzare il posto abbandonato da oltre un mese dalla maestra, per malattia di parto. E la risposta del ricorso? Oh la risposta la faremo noi ai nostri lettori!! E' là, ancora in Municipalità, sotto il pesante carro dei suoi fascioli, imbrogliata fra le ruote e mai più non si muoverà.

Se una virtuale amico in alto noi terrà, E la nostra amministrazione, da sotto questo carro, dorme con sonno di sassi e si sta

A guisa di leon quando si posa. Fu chiesto un giorno a un assessore come andasse a finire la questione della scuola. Egli rispose con un sorriso: « La scuola può star chiusa; ma più mese meno, tanto i ragazzi non diventano professori! E poi sono 70 lire risparmiate che stanno in cassa del comune! »

Ecco i nostri bravi rappresentanti. Per un irrucirio o non permesso guadagno di 70 lire vogliono lasciare il popolo languire nell'ignoranza!!!

Ma ora un ricorso andrà al Prefetto e poi alle non distanti elezioni amministrative scenderanno in campo a combattere per la causa della giustizia e della verità.

Buia

Casa della Società Operaia.

(Tomi) La Società Operaia Agricola di M. S. tenne oggi la sua assemblea annuale, per l'approvazione del resoconto finanziario, l'elezione del Presidente, di cinque consiglieri e di cinque revisori dei conti. Alla discussione sull'oggetto primo presso la parola i soci Vitali Giacomo e Giorgini Ippolito, per varie raccomandazioni e per la revisione dello statuto.

Approvato il resoconto, si procedette alle elezioni, presenti 58 votanti.

Riuscirono eletti: il sig. Umberto Barnaba a presidente; i sigg. Baracchini Riccardo, Giorgini Ippolito, Pauluzzi Luigi, Piemonte Pietro e Conchin Giovanni a consiglieri; i sigg. Maragoni Luigi, Molinari Annibale e Ursella Giuseppe a revisori dei conti e i sigg. Forte Ugo e Valtolo Francesco a revisori supplenti.

Colla odierna votazione, la Società Operaia acquista nuove e provate energie.

San Daniele

Consiglio Comunale

Sabato ebbe luogo la seduta del Consiglio Comunale. Il pubblico brillava per la sua assenza; ormai alle facce di Bartoldino nessun s'interessa.

Aprta la seduta e letto l'ordine del giorno dopo le comunicazioni del Sindaco, il con. Pellarini fa delle obiezioni circa la spesa per la costruzione di una nuova scuderia per lo squadrone di cavalleria.

Osserva che il Comune ha già speso troppo e che il Governo ora è in dovere di provvedere per il collocamento dei cavalli; che il Comune non ha nessun beneficio e che fra due anni lo squadrone abbandonerà questa residenza. E' d'avviso, perciò, il consigliere Pellarini, che il Consiglio deliberi di prendere in affitto dei locali privati, e non spenda altre ottomila per un nuovo locale. Presenta in proposito un'ordine del giorno.

Il Sindaco risponde al con. Pellarini che vi sono due offerte di affitto per la scuderia, ma che la Giunta non ha creduto di prenderle in considerazione. Prega il Consigliere a re-

15 APPENDICE DEL « PAESE »

PICKWICK

Avventure tristi e liete

di

GIO BATTA ZAMBONI

(Proprietà riservata - Riproduzione vietata)

Voi siete un amico; vi stimo; vi ho sempre stimato. Non siete di quelli, voi, che noi conosciamo. Ognoramente franco, spirito moderno e avanti diritto senza paure e senza esitazioni. Così si deve essere. Quà la mano.

La CURA più sicura, efficace per anemici, deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

spingere l'ordine del giorno del consigliere Pellarini.

Così rimane approvato quanto propone la Giunta e si passa agli altri articoli dell'ordine del giorno, che pure vengono approvati.

Il Consiglio si raduna quindi in seduta segreta per deliberare circa gli aumenti o le gratificazioni proposte dalla Giunta.

Era la proposta che dell'aumento dello stipendio al Segretario e Vice-Segretario.

Quando si trattò di questa discussione, il Sindaco fece noto al Consiglio che il Segretario rovistando nelle deliberazioni anteriori al 1870, in una seduta del Consiglio Comunale di allora, trattandosi dell'aumento di stipendio al Segretario Comunale, Paolo Pellarini consigliere, unico, si rifiutò di accordare il proposto aumento.

Trattandosi di seduta segreta noi non sappiamo cosa rispose il consigliere di oggi Pietro Pellarini, consanguaneo di quello che rifiutò, quasi mezzo secolo fa, il chiesto aumento. Né ci occupiamo del contegno dei membri della Giunta.

Ed ora ci permettiamo alcune osservazioni.

Mentre si spendono maleamente delle migliaia di lire per collocare uno squadrone di cavalleria, che al Comune non dà nessun utile, perché dal momento che il Davio è appaltato non si fa provvedere al regolare funzionamento del Patronato scolastico, non si provvede al miglioramento del Corpo insegnante, dopo tante promesse.

Coi maestri anzi si adoperano sistemi imperiosi in modo che fra essi, per ragioni a tutti note, esista una discordanza che certo non ridonda a vantaggio della scuola.

Già che siamo in argomento si può sapere se la Giunta ha preso atto dell'ultimo tema presentato dal cav. Licurgo Sostero circa l'istituendo Giardino d'infanzia.

Preconico

Onore del merito. — Noi che abbiamo seguito sempre con vivo interesse e con sentito compiacimento lo svolgersi progressivo delle cose del nostro paese dal punto di vista politico amministrativo e commerciale, non possiamo fare a meno di tributare pubblicamente la dovuta lode e le nostre sincere congratulazioni all'ottimo Sindaco cav. Giovanni De Lorenzo, che vi è stato sempre l'anima ispiratrice ed il tenace fattore di ogni scopo raggiunto.

Egli che col suo ingegno, fervido, col suo ferreo volere, colla sua impareggiabile operosità non si arresta dinanzi a qualsiasi ostacolo, egli tutto animato nelle faccende della pubblica Amministrazione, nei suoi affari privati e commerciali, pur trova il tempo per dedicarsi con tutto ardore alla coltivazione razionale e con pieno indirizzo moderno delle sue vaste possessioni, ricavando le più belle soddisfazioni ed ottenendo uno dei primi posti tra i veri e saggi coltivatori di terre di questa regione.

La medaglia d'oro conferitagli dalla Giuria dell'ultima Esposizione di Udine per i suoi superbi prodotti di frutticoltura, trova il suo riscontro in un altro recente trionfo riportato per lo stesso oggetto, molto lungi da qui, nell'esposizione di prodotti Agricoli ad industriali, tessile, chimici a Roma. E qui si piace di riportare quello a suo riguardo scrive L'eco del Tevere in data 2 corrente mese n. 3.

Mentre l'Esposizione è riuscita in tutto l'insieme, la sezione Agricola è riuscita sotto tutti i rapporti. Il cav. Giovanni De Lorenzo, Sindaco di Preconico (Udine) ha esposto una collezione svariatissima di frutti provenienti dai suoi vasti possedimenti del Friuli. Le mele, le pere esposte in copioso assortimento dal cav. De Lorenzo, sono di qualità rarissime e riportarono premi di I Classe anche in altre Esposizioni ove concorsero.

Ritica poi la collezione di fotografie che lo stesso ha esposte dai fabbricati coloniali delle sue tenute da Esso costruiti e che ricevette le generali approvazioni dei Tecnici più accreditati.

Ci auguriamo che il Cav. De Lorenzo abbia degli imitatori come quello che nella nostra Esposizione che si chiude ha saputo tanto distinguersi fra l'immensa falange di espositori concorrenti.

La vittoria riportata dal cav. De Lorenzo è l'indice sicuro della sorprendente energia, del pronto ingegno, della febbre del fare da lui animato questo facoltoso proprietario che colla sua perspicace cura, col suo illuminato acume, è lustro e decoro di una delle nostre più amene plaghe non solo, ma del fertile e fecondo Campo Agricolo italiano.

Aggiungere altro a quanto scrive il giornale della Capitale ci sembra superfluo; facciamo ecc. con viva gioia e ripetiamo le nostre sincere congratulazioni all'amico carissimo per il meritato elogio e siamo certi che egli

non mancherà mai di fare onore al suo nome ed al nostro paese, rimasto finora ed a torto sconosciuto.

Faedis

Grave fatto di sangue

(Per telefono — ore 10.30) Ieri verso le ore 6 in Canale di Grivò, frazione distante un chilometro da Faedis, avvenne un grave fatto di sangue che produsse una penosa impressione fra queste popolazioni.

Tra i fratelli Pio e Romano Tololo, agricoltori, esistevano dei malumori determinati da questioni d'interesse che hanno avuto col fatto di ieri sera un epilogo sanguinoso.

Il Tololo Pio alle sei di ieri sera entrò in casa armato di una scure affilata e improvvisamente si scagliò contro il fratello Romano inferendogli un colpo.

Il minacciato, appena accortosi dell'atto del fratello, fece un balzo indietro e levò un braccio, restando ferito ad un polso destro assai gravemente. Alle sue grida accorse gente in gran numero e il feritore fuggì.

In causa alla copiosa perdita di sangue del Romano bisognò provvedere urgentemente al suo trasporto all'ospedale di Cividale, ove gli si prodigarono le prime cure del caso.

Giunta la notizia del fatto a Faedis il brigadiere del carabinieri Magni Valentino, accompagnato da un milite si recò immediatamente sul luogo quindi si mise a ricercare il feritore che dopo non poche fatiche venne arrestato, bene ammannettato e tradotto alle carceri di Cividale.

Sullo stato del ferito non si hanno ancora notizie particolareggiate.

Cologna

L'auto della veglia. — L'esito della veglia tenutasi sabato è stata soddisfacentissima e tale da superare le aspettative.

L'organizzazione ed il servizio furono perfetti.

Tarcento

Straonista del treno. — Nei pressi della stazione ferroviaria abita la famiglia Fantin composta del padre Gio Battà di anni 58 vedovo e del figlio Giuseppe di anni 28 ed Emma di anni 20 tutti agricoltori.

Nel pomeriggio di ieri, il Fantin Giuseppe si recava colla propria filanzata alla sagra nella vicina frazione di Collalto, ove sembra si sia fermato fino alle prime ore d'oggi incamminandosi verso casa; giunto al passaggio a livello, anziché proseguire per la via pubblica, s'incamminò per la strada ferrata onde arrivarvi più presto alla stazione.

Ad un certo punto si fermò per soddisfare ad un bisogno ed è probabile che nella posizione all'epoca assunta, vinto dal sonno e forse anche dal vino, si sia addormentato in mezzo al binario.

Sopraggiungeva intanto l'espresso di Vienna, che investì il disgraziato trasportandolo per parecchi metri e stritolandolo orribilmente. Quel misero corpo venne ridotto a poltiglia informe.

Il doloroso accidente ha destato qui la più penosa impressione.

Il pericolo dell'alfa scomparire

Riattivazione di parecchi mercati. Le notizie sull'alfa sono soddisfacenti. Grazie alle recenti energiche misure repressive è rapidamente andato decrescendo e, in molti centri infetti addirittura scomparso.

È stato emanato un decreto prefettizio col quale si revocano le precedenti disposizioni di sospensione.

I mercati riattivati sono quelli di Udine, Mortegliano e Percoto. A giorni uscirà un altro decreto col quale verrà autorizzata l'apertura di altri quattro mercati e quindi di tutti i restanti della provincia, ora sospesi eccezione fatta di quello di Pozzuolo ove l'alfa non è ancora del tutto soffocata.

D'oltre confine

Niente "Via XX Settembre", a Trieste. Il ministero degli Interni respinse il ricorso del Comune di Trieste inoltrato contro il decreto della Luogotenenza che cassava una deliberazione presa dal Consiglio (in occasione della fucazione di Francesco Ferrer) e con cui si dava il nome di Via XX Settembre ad una strada della città.

Dopo ciò, la Giunta municipale (cassa il Magistrato civico, ha deciso all'unanimità di presentare un nuovo ricorso al supremo tribunale amministrativo su questo oggetto.

Ancora sulla seduta dell'Accademia di Udine

Nel precedente comunicato delle nomine dei soci corrispondenti della Accademia di Udine, per causa del correttore, siamo incorsi in qualche inesattezza che volentieri rettifichiamo.

In luogo del prof. «Angelo» di Tarcento, si deve leggere Angelo Angeli, il chimico valente docente nell'Istituto di Studi Superiori in Firenze (ebbe il premio dei Lincei qualche anno fa). Dove si legge «cav. Liberale» si intende il prof. Cav. Pier Liberale Ramabaldi, l'apprezzato conferenziere di un mese fa, qui chiamato per iniziativa della presidenza della Trento e Trieste.

Per le feste giuliarie del Regno d'Italia

La pubblicazione degli Atti del Parlamento friulano. Nella seduta dell'Accademia di venerdì sera si approvò ad unanimità che l'Accademia si facesse promotrice della pubblicazione degli atti del Parlamento della Patria del Friuli.

Orediamo di far cosa gradita ai lettori riproducendo la lettera del socio Leicht, con cui propose l'iniziativa: «Nel 1911 cadono le feste giuliarie del Regno d'Italia, feste che hanno per tutti gli Italiani altissimo significato e a cui possono accostarsi tutti i partiti senza distinzione, perché traggono la loro vita dal regime di libertà che le istituzioni parlamentari assicurano all'Italia, e nella proclamazione del Regno d'Italia, Stato e Parlamento sono indissolubilmente congiunti.

Il nostro sodalizio, che ha vita lunga e gloriosa e che ha accolto nel suo seno tutti i migliori friulani, non dovrebbe rimanere estraneo a questa manifestazione, ma invece dovrebbe partecipare nel modo più adattato all'indole sua. E questo modo lo vedrei nella pubblicazione, fatta per quell'occasione e dedicata al Parlamento italiano, di un volume contenente i protocolli degli antichi parlamenti friulani fino alla dedizione a Venezia.

A primo aspetto la cosa potrà sembrare ardua o forse impossibile, ma, in realtà, tale non mi sembra. Dal lato della spesa, credo che non dovrebbe mancare qualche soccorso straordinario della Provincia e del Comune ed, in ogni caso, si dovrebbe anche fare un debito, è certo che il volume avrebbe buon successo librario, essendo raccolto di tal genere molto ricercato in Germania, in Francia, ed in Inghilterra. Credo poi che non dovrebbe mancare anche un sussidio del Governo.

In complesso, il volume non abbraccerebbe più di 30 fogli di stampa; con una spesa di circa L. 1000 che, ripeto, non deve spaventare.

Con questa pubblicazione l'Accademia, che ha già tanti titoli di benevolenza per il Friuli, farebbe opera veramente commendevole, e tale che ridonderebbe onore grandissimo perché, si noti, sarebbe la prima pubblicazione di questa specie, fatta in Italia, dove giacciono quasi tutti inediti i protocolli dei parlamenti Siciliano, Marchigiano, Piemontese e Sardo, mentre in Francia e in Germania tante pubblicazioni si son seguite in questa materia.

Naturalmente, per quanto posso offrire l'opera mia all'Accademia, qualora questa volesse accettare la mia proposta.

Un dialogo a proposito dell'Associazione Agraria

Ci accade d'incontrare ieri un Consigliere dell'Associazione Agraria Friulana e non potiamo trattenerci dal chiedergli quale valore egli desse agli articoli pubblicati in questi giorni, contenenti degli appunti sul funzionamento di quel sodalizio.

L'egregio nostro interlocutore si schermiva dal rispondere, accennando che probabilmente della cosa si sarebbe parlato in un prossimo Consiglio e che sarebbe stato meglio la stampa avesse aspettato ad occuparsene, giovandosi degli elementi che la verrebbero offerti da un'eventuale discussione.

Ma la Presidenza non farebbe bene a rispondere pubblicamente agli attacchi che mirano a ferirla direttamente; insistetiammo noi.

Non voglio farmi giudice delle convenienze della Presidenza che sa quello che deve fare; secondo me una risposta sarebbe doverosa se si trattasse di appunti che avessero un fondamento di serietà. Ma se qualche interesse particolare vuol crearvi del fastidio, se qualche seccatore trova soddisfazione a cercare di darvi noia, se qualche malcontento portano fuori delle miserie inconsistenti, che una stampa patteggiata si diverte a colorire o gonfiare vale la pena di prestarvi al gioco? Francamente, non mi pare. La Presidenza dell'Associazione Agraria è certo in grado di rispondere con dati e cifre convincenti ad ogni attacco; e l'opera meravigliosa, compiuta dal Sodalizio coll'aiuto di tanti volontari, è il per dimostrare col fatti quale sia la sua funzionalità, più efficacemente

assai di quanto potrebbero fare cento pagine di polemica.

Allora non sono esatte le cose ascritte negli articoli di questi giorni? «Giulio ripeto — disse il mio interlocutore che incominciava a perdere la pazienza, — si tratta di instanziazione maliziosette e tendenziose, cui può prestarsi, per i pochi benivoli, l'organizzazione su di patriarcale del nostro maggior Sodalizio agrario; ma come procedano sostanzialmente le cose dell'Agraria, potranno dirghele tutti i numerosi, affezionati, sinceri collaboratori di quel Sodalizio, che ne conoscono intimamente l'organismo, e che in suo vantaggio spendono il loro tempo di sinteressatamente, coll'aspirazione di far cosa utile all'agricoltura Friulana, volendosi poi, per composed all'opera loro, rimeritati con assurdi ed ingiusti attacchi, lanciati con inqualificabile leggerezza».

«Qual il signore di lasciò l'aria imbrocciata... per cui lo termino chiedendogli pubblicamente scusa per la nota che egli ho recato».

Queste note del nostro Redattore dovevano apparire nel numero di ieri, e sono rimaste escluse per un disguido tipografico.

Da ulteriori informazioni assunte successivamente da altre personalità, che hanno parte nell'Associazione Agraria, risulterebbero confermate le impressioni di cui sopra, nonché pare che da un'unica persona proseguano gli attacchi ai quali però all'Associazione Agraria si dà quel peso che si merita.

Si conferma che quanto prima vi sarà adunanza di Consiglio.

L'on. Sant Just tornerà a Udine

Sappiamo che l'ingegnere on. di Sant Just ha comunicato all'Autorità Comunale che lo studio del progetto inerente al piano regolatore di Udine proceda alacremente.

Probabilmente l'on. Sant Just verrà verso la fine del mese corrente nella nostra città, recando la relazione sullo studio ultimato.

Essa, come il pubblico sa già, è divisa in due distinte parti, la prima delle quali svolge un programma massimo, la seconda un programma minimo di regolarizzazione edilizia.

Contro l'alfa epizootica

Un'opportuna pubblicazione del Municipio. A cura del Municipio è stata compilata, stampata e distribuita gratuitamente a tutti gli allevatori o i possessori di animali equini una Istruzione Popolare in cui sono indicate in maniera comprensiva e succintamente le pratiche di prevenzione e di espressione dell'alfa epizootica come le sue manifestazioni.

La guerra contro l'alcolismo nelle nostre scuole

La Direzione G distribuisce un'utile pubblicazione. È degna di essere segnalata l'opera di riduzione contro l'alcolismo impressa da qualche tempo dalla locale Direzione Generale delle scuole nel riquadro di tutti i rapporti scolastici dipendenti dal Comune.

È stata diramata a tutti i maestri e le maestre una circolare in cui si dettano norme precise intorno alla prevenzione del vizio alcolico ed ai mezzi didattici da usarsi per insegnare ai nostri bambini fin dai primi anni i pericoli e la brutture dell'abuso dell'alcol.

Unicamente alla circolare, ad ogni insegnante è stato distribuito un libro che vorremmo vedere per le mani non solo dei piccoli ma anche dei grandi e degli alunni delle scuole autonome d'Arti e Mestieri ove l'insegnamento dei pericoli dell'alcol sarebbe assai provvidenziale e non tarderebbe a produrre i suoi benefici frutti.

L'on. Girardini a Roma

L'on. Girardini è partito stamane col diretto delle 11 alla volta di Roma. Egli ha avuto nella mattina un lungo colloquio col Sindaco comm. Peotta intorno a vari problemi interessanti la vita cittadina.

Trilussa a Udine

Dirà il pubblico che Trilussa ci gabella. No. È imminente la sua venuta fra noi per una lettura di versi in vernacolo romanesco.

Il degno continuatore della poesia romanesca sempre viva e fresca del Belli sarà fra noi giovedì 10 febbraio e terrà al Teatro Sociale una lettura di versi suoi a beneficio della locale Sezione della « Dante Alighieri ».

Suicidio o disgrazia? Un giovanotto annegato nel Ledra

Ieri verso le ore 1.15 pom. venne trovato, da un operaio della Ferriera, nelle acque del Ledra, sconvolta fuori Porta Cusignacco, nel pressi della Fabbrica Scaini, impigliato in una griglia il cadavere di un giovanotto alto di statura, biondo di aspetto florido.

Le Autorità, avvertite, si recarono immediatamente sul luogo e fecero rimuovere il cadavere ordinandone il trasporto all'Interno della Fabbrica Scaini.

Il dott. Luzzatto esaminò il cadavere dichiarò che la morte era avvenuta circa alle ore 8 ant.

Nessuna lesione si riscontrò sul cadavere. Il suicida conservava i lineamenti regolari e pareva dormisse.

Alle 4 pom. si presentò sul luogo il fabbro Nicolò, operaio della ditta F.lli Dal Torsò che identificò il disgraziato per Luigi Puzolo, di anni 25 da Basaldella operaio egli pure nella stessa ditta. Disse che il Puzolo mancava da casa sua da sabato e che non era dedito al bere.

Dopo il riconoscimento, il cadavere venne trasportato mediante bacella al ninitero.

I MATRIMONI DEL GIORNO

Del Fabbro Luigi, commissionato con Barcolobio Giuseppina, casalinga. Chicco Angelo, oratore con Percasutti Anna, contadina. Boresta Donatello, muratore con Santacrose Leonarda tessitrice. Auri.

I tassimetri alle vetture di piazza

Regioni che hanno determinato la proposta di un provvedimento. La tariffa per le vetture pubbliche della nostra città è la seguente: Dall'interioro della città e del suburbio alla ferrovia, e viceversa, per la via più breve e senza fermate: per 1 o 2 persone, di giorno L. 0.80, di notte L. 1; per 3 o più persone, di g. L. 1 di n. L. 1.25; per ogni collo che non si porta a mano, di g. L. 0.20 al n. L. 0.25.

Alla stazione della ferrovia, o in altro luogo della città, quando il vetturale vada a levare a domicilio le persone, L. 1.

Per il servizio a tempo la tariffa è la seguente: Uso di vettura fino a 1/2 ora di giorno L. 1.50, di notte L. 2 per ogni 1/2 ora successiva di g. L. 0.75; di n. L. 1.

Fin qui nulla di male, ma il guaio è che i vetturali forse per mostrare di essere degni seguaci del loro gran padre Automedonte, impongono ai forestieri che arrivano nella nostra città e perfino ai cittadini, della tariffa più esasperata ed ossequiosa, in barba alle vigenti tariffe ed ogni buon auriga è giurato... infedele. Le cose però non potevano andare di questo... tratto e la Vigilanza Urbana ha cercato di provvedere.

Varie di cronaca

Società Dante Alighieri. — Il sig. ing. Pietro Comini verrà a questo Comitato della Dante lire 18. — raccolto in una riunione di amici in Artagna la sera del 6 corr.: Comini ing. Pietro lire 5, Ciama Antonio 1, Venturini Antonio 1, De Monte Leonardo 1, Sabbadini Luigi 2, Martina Luigi 1, Vidoni Umberto 1, Vidoni Luigi 1, Mattiassi Mario 1, Venturini Gio. Battà 1, Venturini Leonardo 1.

Il sig. Ferro Nicoletto di Dignano d'Istria versò puro alla Dante lire 1.50. La Presidenza ringrazia vivamente tutti gli oblatoi.

La bandiera della Sod. Op. di Gemona è esposta nelle proprie vetrine del signor Lorenzon. Il drappo tricolore, di seta finissima, è tessuto tutto in un solo telo. Nel campo bianco spicca fra le simboliche rami di quercia e alloro, lo stemma di Gemona sormontato da un fulgente sole. Tra le due rami e lo scudo: vi sono gli emblemi.

Ricchiassimi i due neri rossi con la leggenda ricamata in oro: « Società di M. S. operai Gemona ». L'asta è rivestita in rosso a borchie d'oro.

La commissione del legato Marangoni. — Oggi alle 2 si riunisce la Commissione del Legato Marangoni, la quale tra l'altro dovrà pronunciarsi sulla questione di una giovane, cui fu conferita la borsa di studio e non corrispose perfettamente agli obblighi inerenti all'assegnazione del beneficio.

Cade da una finestra. — Certo Zampa Arturo dovendo entrarvi in casa e avendo trovato la porta chiusa tentò di dar la scalata alla finestra. Ma cade prima di arrivare ad afferrarsi stabilmente e si produsse la frattura della gamba destra che all'ospedale fu giudicata guaribile in un mese e mezzo.

Buona usanza. — Offerte alla Società dei Reduci in morte di Gerardo Silvio: Conti Oreste e figlio Virgilio lire 6; di Cosattini Enrico; Santi Enrico 2; Del Fabbro cav. Enrico 1.

Lesioni accidentali. - Vennero medicati all'Ospedale Civile: Rolatti Anna, di anni 40, da Udine, casalinga, per ferita lacero contusa al labbro superiore prodotta accidentalmente, guaribile in 7 giorni. Cescon Giacomo, di anni 43, da Rivignano, fonditore, per ferita lacero contusa al polpastrello del dito mignolo della mano sinistra guaribile in 8 giorni prodotta accidentalmente sul lavoro.

STATO CIVILE

Boll. settim. dal 30 al 5 febbraio 1910
Nascite
Nati vivi maschi 12 femmine 7
morti - - - - - 2
esposti - - - - - 2
Totale 21

Publicazioni di matrimonio

Domenico Vicario falegname con Maria Nardoni tessitrice - Giovanni Mario muratore con Teodorica Driussi casalinga - Luigi Damiani agricoltore con Elisa Rzi contadina - Orlando Stelino bracciano con Luigia Maddaleno domestica - Ottello Tambozzo agricoltore con Melania Avanzi casalinga - Giuseppe Basaldella magano con Giovanna Modolo contadina - Giusto Ciani infermiere con Giulia Mandolin casalinga - Meudulin stallerone con Giuseppina Dominiesini contadina.

Matrimoni

Giuglielmo Cocchetti regio impiegato con Teresa D'Aprile civile - Emilio Fergoglio impiegato con Giulia Palazzi maestra - Pietro Pravianini scalpoltino con Giuditta Quin tessitrice - Antonio Zanussi operaio ferr. con Luigia Taschera casalinga - Guglielmo Propal agente di commercio con Emilia Bot casalinga - Sebastiano Vizzi calzolaio con Petrina Benvenuto domestica - Roberto Filippi commerciante con Maria Ortis casalinga - Giovanni Aluvio carpentiere con Emenegilda Cainero casalinga - Giuseppe Bassi agricoltore con Amalia Touito casalinga - Plauto negoziante con Olimpia Zilli casalinga - Marco Azzan portaflettere con Giuseppina Baro casalinga - Luigi Colacetta muratore con Ernesta Vicario tessitrice - Antonio Carlotto muratore con Clotilde Buran villica - Enrico Draigh fornaio con Emma Sgobio tessitrice - Dante Mecchia agente postale con Elisa Cappellari operaia - Giovanni Comino tintore con Teresa Sabbadini casalinga - Giuseppe Fontanini sarto con Italia Stipano barba.

Morti

Domenica Molinari di Nicolò d'anni 50 domestica - Antonia Cengarco Braida d'anni 32 casalinga - Giuseppe Merlo fu Giovanni d'anni 61 muratore - Regina Calligaris fu Gio Battista d'anni 74 domestica - Santa Forgiarini fu Santa d'anni 19 fuochista - Costanzo Pejrolò di Giuseppe di mesi 9 - Giovanni Bordiga d'anni 35 fattorino - Giuseppe Mos fu Valentino d'anni 85 capomaestro - Lucia Virilli ved. Molinaro d'anni 78 villica - Elvira Bulfoni di Giovanni di anni 5 - Domenica Galluzzi d'anni 36 ancella di carità - Erminia Rumignoni Subaro d'anni 38 sarta - Pietro Franzolin fu Angelo d'anni 52 contadino - Giuseppina Cantonini di Cesare d'anni 1 e mesi 4 - Aldo Bartolini di Domenico d'anni 7 - Maria Zamparo Pozzi d'anni 77 contadina - Davide Eugenio di mesi 5 - Giacomo Gozzi fu Michele d'anni 82 agricoltore - Umberto De Filippo di Francesco di mesi 9 - Anna Tesa fu Giovanni d'anni 48 suora - Giovanni Puppall fu Giacomo d'anni 70 possidente - Antonia Michelion d'anni 64 contadina - Giovanni Colacetta fu Giuseppe d'anni 64 muratore. - Valentina Signorini Verona d'anni 70 domestica - Maria De Biagio fu G. B. d'anni 47 contadina - Leonardo Perini fu G. B. d'anni 84 muratore - Giovanni De Piero fu Antonio d'anni 47 villico - Angelo Barbiani di Alberto d'anni 1 1/2 - Otello Scandola di Pietro d'anni 4 1/2 - Anna Guerra Zanier d'anni 25 villica - Angelo Rigo fu Gio. Balta di anni 79 casalinga - Giuseppe Della Maestra fu Vincenzo d'anni 74 sarto - Pietro Ciussi fu Natale d'anni 68 sellaio - Alfredo Bucalò di mesi 7 - Antonio Talotti fu Leonardo d'anni 72 falegname. Totale N. 35 dei quali 10 appartenenti ad altri Comuni.

Le voci del pubblico

UNA OSSERVAZIONE
Vedo che da qualche tempo a questa parte tu vai di giorno in giorno migliorandoti anche dal lato tecnico. Ma permettimi una piccola osservazione: Quando c'è qualche seduta del locale circolo socialista, tu anziché metterla nella cronaca politica, la metti nella rubrica «movimento proletario». Ora ciò non è esatto, poiché il proletariato udinese appartiene a tutte le gradazioni politiche, anzi dal movimento elettorale si apprende che nella nostra città la gran maggioranza degli operai è nel partito democratico. Eppoi: gli uomini più in vista del

partito socialista udinese, Driussi, Grassi, Bellina, Cosattini, sono proletari?

Fosservatore

Vorrà dire, amico osservatore, che d'ora innanzi includeremo nella rubrica «Movimento operaio» soltanto quelle cronache riguardanti la lotta economica delle varie categorie d'operai iscritte alla Camera del Lavoro (N. della R.).

Impiego capitali 412.010 netto in Obbligazioni ipotecarie

presso il Banco LUIGI CONTI di Giussape, Udine.

Spettacoli pubblici

Cinematografo Edison
Grandioso programma per oggi: «Toto e sua sorella in baldoira a Bruxelles» della Casa Pathè Frères. «La colpa di una madre», grandioso dramma di P. Giffard. Film d'arte della Casa Patè Frères. «La pazza gioia», scena comica. Film d'arte della Casa Pathè Frères.

CARNOVALE

Stamane alle otto e mezzo si sono vedute in Piazza Vittorio Emanuele le maschere ritardatrici della notte. Siamo all'ultimo giorno di carnevale e la loro apparizione aveva già qualche cosa dell'anacronismo. Il carnevale è morto. Lo si annagherà questa notte trangugiando l'ultimo calice di champagne e lanciando gli ultimi urrà e l'ultima risata strozzata dalla sbadiglio della stanchezza. Anche per quest'anno è passato.

Taccuino del pubblico

Caleidoscopio
L'onomastico
8 febbraio, s. Carolina.
EFFEMERIDE STORICA
8 febbraio 1845 - Morte di Emanuele Lodi vescovo di Udine.

ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1909 - Tip. ARDUO BOSERT Successore Tip. Harduano.

Appartamento d'affittare

in Piazzetta Valentini. Per trattative rivolgersi all'Amm. del giornale.

Acqua Naturale di PETANZ

la migliore e più economica ACQUA DA TAVOLA
Concessionario per l'Italia
A. V. RADDÒ - Udine
Rappresentante generale
Angelo Fabriz e C. - Udine

AVVISO

Il sottoscritto si prega portare a conoscenza del pubblico, che col giorno 25 Novembre ha aperto un negozio di Coloniali, Generi Alimentari, Vini, Liquori, Confitture, Cioccolato ecc. in Via Mercerie N. 6 (ex Macelleria Bal).

Data la lunga pratica che il sottoscritto ha acquisito in questo genere di Commercio, si lusinga di essere onorato di numerosa clientela, assicurando Generi scelti, medicità nei prezzi e servizio inappuntabile. Ferruccio Zanatta.

STUDIO
Rag. VINCENZO COMPARETTI
UDINE, Via Manin, N. 9
Telefono N. 9.65

Lo Studio assume la cura per il recupero di crediti litigiosi (comerciali), rappresenta i creditori nelle procedure di fallimento, piccolo fallimento, concordato preventivo e discusso, assume Amministrazioni ai patrimoni e di ogni altra Situazione Patrimoniale e dà quei consigli che reputa necessari per migliorare le condizioni, assume Liquidazioni volontarie e Divisioni ereditarie, s'incarica di Componenti stragiudiziali di Azienda dissociate e di trattare per conto dei propri clienti con istituti di Credito tutte le pratiche necessarie per la conclusione di qualsiasi Operazione Bancaria, da Consulenti in materia contabile, finanziaria e commerciale.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

L'Ecatombe delle giovanette

Nulla è mutato, ed il poeta può sempre esclamare: «Ahimè! quante giovanette io vidi morire.»

La morte vuole ogni anno la sua ecatombe di queste fragili e graziose creature; la clorosi, questa terribile malattia, s'incarica di fornire questa ecatombe. La clorosi è quel doperimento che invade le giovanette fin dall'età della formazione, prende loro tutto il sangue, le fa vivere una vita penosa durante qualche anno e finalmente la lascia prima che abbiano potuto raggiungere le venti primavere. Crudelissima malattia che tortura lentamente, ma senza posa e che sembra attendere, minare dolcemente, poi dar posto ad alternative di speranza e di sconforti e far sì che il dolore dei parenti sia più grande perché rapirà loro figliuoli in età più avanzata.

Ebbene! madri di famiglia, ricordatevi che si può evitare la clorosi e che nonostante sia tanto terribile, può essere perfettamente guarita. Tuttavia è indispensabile di essere previdenti, vigilanti, perseveranti e tenere a propria disposizione un buon rimedio.

Bisogna essere previdenti cioè bisogna pensare che all'età della crescita la vostra creatura, come tutte le altre, logorerà le proprie forze o se voi non vi ponete attenzioni, arriverà all'epoca della formazione in uno stato di debolezza avanzata, mentre dovrebbe arrivarvi con delle riserve di forze.

Bisogna essere vigilantissimi e perseveranti, perché se avete condotto la vostra creatura all'età della formazione con forze sufficienti, ogni pericolo non sarà tuttavia passato. Il nuovo corso della vita, colle sue esigenze richiederà che il sangue sia sempre puro e sempre abbondante. Dovrete vegliare a ciò durante parecchi anni e non cessare d'intervenire se non quando tutto l'organismo si sarà fatto un regime di forza o di regolarità. Allora soltanto la giovanetta sarà pronta per divenire una donna.

Per condurla fin là, per rimediare all'inevitabile debolezza, per mantenere quest'organismo fragile in istato di resistenza, per dare al sangue una purezza ed una ricchezza costanti, le Pillole Pink saranno per voi necessarie, saranno indispensabili.

Le Pillole Pink danno infatti, per così dire, del sangue ad ogni dose e potete quindi dare alla vostra creatura, la cui pallidezza vi affligge e della quale voi stessa andate destando: «Ma, poverina, non ha sangue»; una dose o parecchie dosi di sangue, di sangue ricco e puro.

Ognuno ripete questo detto: «Il sangue è la vita». Quando voi pensate di vostra figlia: «Essa non ha sangue», cioè vale a dire: «Essa non ha vita», e quando date una Pillola Pink alla vostra figliuola mingherlina, le date una dose di sangue, una dose di vita.

Questa facilità di dare a volontà, al momento critico, una dose di vita all'organismo turbato, vi farà comprendere tutta l'importanza della Pillole Pink nella cura dell'anemia e della clorosi.

Da quindici anni, quante guarigioni di giovanette clorotiche mercè le Pillole Pink! Quante donne, che da bambine presero le Pillole Pink, guardandosi nello specchio e constatando la loro buona cera, hanno rivolto un tenero ricordo alla piccola scatola di Pillole Pink di un tempo, la piccola scatola che portava e porta sempre queste cinque parole che dicono assai: «Pillole Pink pour personnes pâles».

Le Pillole Pink si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Via Ariosto, 6, Milano, L. 3/5, la scatola; L. 18, lo sei scatole franco.

Cassa di Risparmio di Udine

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including active and passive assets, deposits, and interest.

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including deposits and interest.

Fondo di riserva L. 2.483.021,68
Fondo cauti. val. 563.235,81
Patrimonio dell'istituto al 31 dic. 1909 L. 8.188.240,89
Rendite dell'esercizio in corso 94.823,76
totale L. 80.063.206,45
Presidente: U. CARATTI.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima a capitale illimitato
Situazione al 31 gennaio 1910

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including active assets like cash, deposits, and bonds.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including passive liabilities like deposits and interest.

Il Presidente
Giov. Batt. Spessotti
I Sindaci A. FERRECCI
Il Direttore G. BOLZONI

Emette azioni a L. 40 ciascuna
Riceve somme in deposito al tasso del 3 1/2 - 3 3/4 - 4 0/0.
Sconta effetti e fa prestiti a Soci e non Soci.
Emette assegni Banco Napoli ed eseguisce ogni altra operazione bancaria.

CASA DI CURA

(Approvata con Decreto della R. Prefettura)
PER LE MALATTIE DI
Gola, Nase ed Orecchio
del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista
Udine - VIA AQUILEIA - 86
Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

STABILIMENTO BACOLOGICO

Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra del concettionatori seme di Milano 1906.

- 1.° incrocio cellulare bianco-giallo giapponese.
1.° incrocio cellulare bianco-giallo sibirico Chineso
Bigiallo-Oro cellulare sferico
Foigliuolo speciale cellulare.
I signori co. fratelli DR BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne Udine le commissioni.

Primario Gabinetto Dentistico

A. RAFFAELLI
M.º Chirurgo Dentista
Premiato con Medaglia d'Oro e Croce
Piazza Mercatoveggio, 3 (ex S. Giacomo) UDINE
Telefono 3-78

VOLETE LA SALUTE?
FERRERO-CHINA-BISLERI
TONICO RICOSTITUTIVO DEL SANGUE
NOGERA-UMERA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE D'AVOLA

CASA di ASSISTENZA OSTETRICA
per GESTANTI e PARTORIENTI
autorizzata con Decreto Prefettizio DIRETTA dalla levatrice sig. Teresa Nodari con consulenza dei primari medici specialisti della Regione
Pensione e cure famigliari
MASSIMA SEGRETEZZA
UDINE - Via Giovanni d'Udine, 16 - UDINE
TELEFONO 3-24

CASA di SALUTE
del dottor A.º Cavarzerani
per Chirurgia-Ostetrica
Malattie delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratis per i poveri
Via Profetura, 19 - UDINE
Telefono N. 309

EDISON
Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine
NELLA FREMIATA CITTA
L. ROATTO
TUTTI I GIORNI
Grandiose Rappresentazioni
dalle 17 alle 23
NEI GIORNI FESTIVI
dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23
Prezzi speciali: Cent. 40, 30, 10.
Abbonamenti credibili e senza limite per 20 rappresentazioni: Prima posti L. 8, secondi L. 5.
Vendita e noleggio macchinario perfezionato e palcoscenico ultima novità.
Gran Segreto
per far rirescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato da non confondersi con i soliti impostori. Schiarimenti scrivere: Giulia Conto, Strada Corsica, N. 10 NAPOLI.

OLIO SASSO
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2,25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2,55, 4,60, 7,60) si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso iodato e la Sassioidina, ricostituenti sovrani ampiamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morrelli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

IL GATTO (Le Chat)
Sapone purissimo, vero Marsiglia, il migliore, il più economico da La Grande Savonnerie
C. FERRIER & C. - Marseille
SI VENDE DAPERTUTTO
Rappresentanti-Depositari SCOCIGNARRO & MILANOPULO
UDINE - Via Belloni, 7 - UDINE

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

AGENZIE
con
Stabilimenti propri
a **CHIASSO**
per la Svizzera

a **NICE**
per la Francia e Colonia

a **S. LUDWIG**
per la Germania

a **TRIESTE**
per l'Austria-Ungeria

AGENZIE
in
ITALIA

ROMA
Via Lata al Corso, N. 6

GENOVA
Via S. Giacomo, N. 17

TORINO
Via Orfano Num. 7
(Palazzo Barolo)

Guardarsi dalle Contraffazioni

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altro **SPECIALITÀ** della Ditta: **VIEUX COGNAC**
SUPERIEUR

CREME
LIQUORI

GRAN LIQUORE GIALLO
"MILANO"

SCIROPPI
CONSERVE

VINO
VERMOUTH

Concessionari Esclusivi
per la vendita del **FERNET-BRANCA** nell'AMERICA del SUD
C. F. HOFER & C. - GENOVA

nella SVIZZERA e GERMANIA
G. FOSSATI - CHIASSO & S. LUDWIG

nell'AMERICA del NORD
L. GANDELLI & C. - NEWYORK

Via S. Calocero, 25 **PREMIATA OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA** Medaglia d'Oro
MILANO --- Espoz. Inter. MILANO 1908

SPECIALITÀ RACCOMANDATE

Malattia della Pelle Crema Lenaxa del bavaio, Eczemi secchi, eczemi, Eczemi, Macchie, ecc. guariscono con poche applicazioni del Dermatogeno rinomato Fornata del Dott. J. PARKINSO. Prezzo L. 2,50 il vasetto (fr. 2,25 franco di porto).

Stitichezza medicinale vegetinale, malattia di stomaco a tutta la vita, guarisce con poche applicazioni del lenaxa. Prezzo L. 2,50 il vasetto (fr. 2,25 franco di porto).

Si dimagrisce in poche settimane, prendendo ogni giorno alcune pillole contro l'obesità del Dott. GRANDWAL. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre dimagrire l'indige non perde l'elasticità e contro i disturbi digestivi, nervosi, ecc. Prezzo L. 2,50 il vasetto (fr. 2,25 franco di porto).

Sordità e tutti gli orecchi guariscono usando il Rimedio acustico Uditivo del Dott. W. T. ADALF. Prezzo L. 2,50 il vasetto (fr. 2,25 franco di porto).

Peli o Lanuggine del viso e del corpo spariscono con poche applicazioni del Depilatorio. Prezzo L. 2,50 il vasetto (fr. 2,25 franco di porto).

Capelli Neri coll'Aquila Oculista Orientale. Cura infallibile, che si applica ogni 20 giorni, al pub. Prezzo L. 2,50 il vasetto (fr. 2,25 franco di porto).

Capelli Biondi L'Aquila di Oculista Orientale. Cura infallibile, che si applica ogni 20 giorni, al pub. Prezzo L. 2,50 il vasetto (fr. 2,25 franco di porto).

Galvizia o POFORRA sminuisce in breve tempo coll'uso del Tricloro del Dott. LAWSON. Prezzo L. 2,50 il vasetto (fr. 2,25 franco di porto).

Se fossite sminuisce in qualunque altro ritocco e cura con l'uso del Tricloro del Dott. LAWSON. Prezzo L. 2,50 il vasetto (fr. 2,25 franco di porto).

Gratis Catalogo Generale

MARCO BARDUSCO - Udine
Premiata Fabbrica METRI BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta
Aste dorate d'ogni forma e dimensione per cornici



Psiche
ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC

scelto con
Acqua di Nocera-Umbra
Sorgente Angelica

F. BISLERI & C. - MILANO

PRESERVATIVI
E NOVITÀ IGIENICHE
di gomma, vesicola di pacco ed affini per Signore e Signora. I migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta sigillata e non intestata incollata francobollo da cent. 20. Massima segretezza. Scrivete: Casella postale N. 838 - Milano.

Sistema brevettato
Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per neurologie, fonerie e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di ram. 73 per soli cent. 80. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Ingrandimenti al platino
inalterabili finissimi, ritoccati da vari artisti. Misura del più ritratto cm. 21 per 20 a L. 2,60 - cm. 20 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 88 a L. 7. Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare l'importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE - Bologna.

Per Lire UNA a titolo di pura riduzione da qualunque fotografia si eseguiscono Sei cartoline al platino. Il ritratto riuscirà grande come la cartolina. Mandare vaglia alla FOTOGRAFIA NAZIONALE, Bologna.

Preferite sempre
Gli inchiostri finissimi

Marca 

Fantasia

ANDERLINI BESIA
Ponte Vigodarzere - PADOVA

MAGNETISMO
Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere.

Se invece il consulto si vuole per corrispondenza o con scritto, oltre alla domanda, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto o nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti necessari onde essere regolari nelle varie, molteplici ed aspre contingenze della vita.

I risultati che si ottengono, per mezzo della chiromanzia magnetica sono intervenienti ed utili a tutto le persone d'ogni sesso o di qualsiasi condizione sociale.

Il tutto sarà tenuto colla massima o scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di persona è di L. 5; per corrispondenza L. 5,15 e dall'Estero L. 6.

Scrivere al Prof. D'AMICO - Via Solfarino, 13 - Bologna

FOSFO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO
IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'Impotenza ecc.

Sperimentato con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: Bianchi, Moravjano, Coralli, Cesari, Marro, Basselli, De Renzi, Benfigli, Vizzoli, Salsanona, Tocchi, Dianchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901
Egregio Signor Del Lupo,
Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora con giovamento il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che voglio a chiuderle alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone nevralgiche e neuropatiche, e anche nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica - Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **LUPO DEL LUPO - RICCIA (Modica)**
In UDINE presso la farmacia ANGELO FARRIS o COMESSATI.

Padova, Gennaio 1900
Egregio Signor Del Lupo,
Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fa da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sollievi per nevralgia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di fiaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Osservatorio Bacologico
FERRUCCIO SORIO & C.
PADOVA - Piazza Frutta, 7 - PADOVA
Filiali di confezione nell'Abruzzo e Brianza

SEME-BACHI
DELLE PIÙ ROBUSTE, CLASSICHE E PREGIATE RAZZE
Massime fiorificenze nelle principali Esposizioni Nazionali ed Estere.
Si cercano ovunque rappresentanti ottime referenze. Latta provvigione.
Campioni listini a richiesta.

ARTRITI
Guarite con immediata sollievo del dolore colla Cura Mylar, di fama mondiale. Opuscoli gratis. Deposito Farmacia San Carlo, 28 - Dottor C. Cambieri - Milano.

LA SALUTE NELLA DONNA
coltata e garantita usando il fiore Oromone e le pillole Oromone nei casi di anemia, debolezza e irregolarità del corso del sangue.
Oromone Base, L. 4 - Oromone sciolto, L. 3. Dr. C. Cambieri Farm. San Carlo, 28 - Milano

Zoccoli della premiata ditta Italo Piva. Fabbrica Via Supercario - Recapito Via Pallacceria. Ottima e durevole lavorazione. Vendita calzature a prezzi popolari.

Cercasi apprendisti
Per informazioni rivolgersi alla tipografia Arturo Bosetti succ. tip. Bardusco Via Prefettura 6, Udine.

3.° piano d'affittare in via Duodo, 22. Rivolgersi al proprietario che abita in primo piano.

Per inserzioni sul "Paese", rivolgersi direttamente al nostro ufficio d'Amministrazione.

Malattie Segrete
GLANDOLARI E DELLA PELLE
Sifilide - ulcera - acrole - goccette siringamenti uretrali guariti in breve tempo e senza conseguenze

IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITÀ
Cura con splendori risultati nell'andico e premiata ditta privata del Dott. **CEASRE TENCA** secondo i metodi più in voga nelle cliniche di **PARIGI - BERLINO - VIENNA** Viale S. Zeno, 6 - MILANO - Viale S. Zeno, 6
Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. - Consulto per lettera. Chiedere medicina. - Segretezza. - Si parlano le principali lingue.

Presso la **Tipografia Arturo Bosetti** Succ. Tip. Bardusco si eseguisce qualsiasi lavoro a prezzi di assoluta convenienza.

Avvisi in IV pag. a prezzi in ti